



ANTIGONEONLUS
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

COMUNICATO STAMPA

ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

Forlì, Lanciano, Cassino, Genova Marassi, Sulmona, parte con questi istituti ***Antigone in carcere nella calda estate italiana*** la nuova iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulle condizioni di detenzione che vedrà impegnati gli oltre 30 volontari dell'associazione autorizzati dal Ministero della giustizia ad entrare negli istituti di pena.

Le visite proseguiranno, poi, per tutto il mese di agosto e l'obiettivo è quello di evidenziare le maggiori criticità delle carceri italiane durante l'estate. Già programmate le visite agli istituti di Augusta, Messina Gazzi, Livorno, Viterbo, Cagliari, Lucca, Savona, Pisa, Gorgona, Barcellona Pozzo di Gotto, Pontedecimo, Chiavari, Ascoli Piceno, Pescara, Catania Bicocca.

Si andranno a monitorare la condizione di vita interna, gli spazi a disposizione, lo stato delle strutture. È intento di questa campagna mantenere alta l'attenzione pubblica verso il tema penitenziario e sollecitare il bisogno di riforme tendenti a decongestionare le 206 carceri italiane che oggi contengono 21 mila persone in più rispetto ai posti letto regolamentari.

Roma, 26 luglio 2012

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it



ANTIGONEONLUS
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

Casa circondariale di Livorno

Dalla fine del 2011, a seguito di una ispezione del DAP sulla stabilità dei locali, quattro sezioni dell'Istituto sono chiuse, due di media sicurezza e due di alta sicurezza. Ci sono solo 3 reparti attivi e il Ministero continua comunque ad indicare la stessa capienza, ossia 284 detenuti. Ad oggi i lavori di ristrutturazione non sono cominciati, e nel frattempo non è stato nemmeno consegnato il nuovo padiglione, pronto da tempo. Al momento della nostra visita i detenuti presenti erano 139 di cui: 40 in attesa di primo giudizio, 46 appellanti, 1 ricorrente, 38 definitivi, 11 posizione mista con definitivo, 3 mista senza definitivo e 1 semilibero. I giovani adulti sono 17. Gli stranieri sono più degli italiani. Questi i principali paesi di provenienza: 24 Tunisia, 22 Marocco, 8 Albania, 6 Romania, 3 Algeria, 3 Macedonia. Da dicembre 2011 a gennaio 2012 sono stati sfollati circa 300 detenuti

La sezione peggiore è quella di transito in cui ci sono anche i nuovi giunti e i comuni: in celle pensate per due persone ce ne sono quattro (sono tutte utilizzate e tutte con lo stesso numero di detenuti) e le condizioni della struttura sono pessime. Qui ci sono 4 docce a sezione e in tutti i reparti hanno la possibilità di lavarsi almeno una volta al giorno, domenica compresa. In tutto il carcere d'estate i blindi restano aperti giorno e notte. La sezione che ospitava il femminile (le donne non ci sono più a causa dello sfollamento) adesso accoglie i detenuti comuni e la situazione è leggermente migliore (anche se strutturalmente precaria), con al massimo tre detenuti per cella (le celle sono più spaziose e c'è anche una sala per la socialità, con biliardino ping pong e televisore). La sezione semiliberi ospita, in realtà, solo 2 semiliberi e 3 detenuti in art. 21. Gli altri sono comuni che si sono "meritati" di finire lì, principalmente per via del loro comportamento corretto. Le celle sono molto spaziose e c'è la doccia interna. Sono pensate per 3 persone ma arrivano a ospitarne anche 4. In questo reparto mancano i passeggi (la maggior parte dei detenuti lavora) ma la mattina vengono lasciate aperte le celle e il pomeriggio si può accedere al campo di calcio. I detenuti della sezione transito usufruiscono del campo di calcio la mattina e nel pomeriggio vanno ai passeggi, mentre quelli che si trovano nella ex sezione femminile utilizzano principalmente i passeggi interni alla sezione.

La parziale chiusura ha creato diversi problemi legati alla mancanza di spazi. I corsi della sede distaccata dell'istituto per ragioniere Amerigo Vespucci rischiano di venire sospesi, così come i corsi universitari. La biblioteca, che era molto grande e ben fornita, è stata smembrata e trasferita un po' in tutte le sezioni. La sala polifunzionale è inagibile. Anche il personale sanitario è stato spostato e si trova costretto a lavorare in spazi non idonei.

Ci sono frequentissimi episodi di scabbia, ma anche tubercolosi e sifilide. I tossicomani sono 40, in 5 hanno l'Hiv e sono 16 i detenuti in terapia metadonica.

La movimentazione dei detenuti nel corso del 2011 è stata: 3918 entrati e 4334 usciti. Nei primi sei mesi del 2012 è stata: 1092 entrati e 1191 usciti.

(visita del 31 luglio 2012)

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it